



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>225</b>	<b>13/07/2021</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D.Lgs. 152/2006 art. 29 nonies, comma 1. Modifica non sostanziale all'impianto con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 273 del 29/12/2011.***

***Societa' ATTIANESE S.p.A con sede legale ed installazione nel Comune di Nocera Superiore (SA) via S.S. 18 Km 41,800, attivita' IPPC cod. 6.4. lettera b). 2) dell'allegato VIII Parte II, D.Lgs. 152/06.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che la Società ATTIANESE S.p.A., Legale Rappresentante e Gestore sig. \*\*\*OMISS \*\*\*OMISSIS\*\*\* nato a \*\*\*OMISSIS\* il \*\*\*OMISSIS è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito del Decreto Dirigenziale n. 273 del 29/12/2011 per l'installazione ubicata nel Comune Nocera Superiore (SA) via S.S. 18 Km 41,800 per l'attività IPPC cod. 6.4.b).2) dell'allegato VIII Parte II, D.Lgs. 152/06 "Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)";

**CHE** in data 26/04/2021, prot. 221267, e integrazione del 01/06/2021 prot. 296269 la Società ATTIANESE S.p.A., ha presentato, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, comunicazione di modifica non sostanziale all'impianto con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il citato Decreto Dirigenziale n. 273/201, riguardante il sistema di depurazione delle acque destinate alla rete fognaria, consistente nella realizzazione di un sistema a circuito chiuso per il recupero delle acque in uscita dalla fase di primo lavaggio del pomodoro;

**CHE** il 10/06/2021, prot. 312320 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha inviato all'Ente Idrico Campano e all'Università del Sannio, richiesta di parere circa la citata modifica non sostanziale;

**CHE** in data 23/06/2021 prot. 336326 è pervenuto il nulla osta dell'Ente Idrico Campano alla proposta di modifica non sostanziale;

**CHE** in data 24/06/2021 prot. 337871 è pervenuto il rapporto tecnico-istruttorio n. 90/ter/SA dell'Università del Sannio, con il quale si riporta che la modifica rientra tra la fattispecie di cui alla lett. l dell'art. 5 del D.Lgs. 152/06 e quindi a quanto in previsto dal c. 1 dell'art. 29-nonies del predetto D.Lgs. 152/06;

### **CONSIDERATO:**

- a) i precitati pareri favorevoli dell'Ente Idrico Campano e dell'Università del Sannio;
- c) che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

### **VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis parte seconda, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
- la L. 241/1990;

**CONSIDERATO** che dalla responsabile pos. di staff dott.ssa Giuseppina Sessa e dal responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi per il presente provvedimento, espressa con nota del 12/07/2021 prot.365621;

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

## **DECRETA**

1) autorizzare, ai sensi dall'art. 29 nonies, comma 1 del D. Lgs. 152/06, alla Società ATTIANESE S.p.A., con sede legale ed installazione nel Comune di Nocera Superiore (SA), via S.S. 18 Km 41,800, Legale Rappresentante e Gestore sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISS \*\*\*OMISSI nato a \*\*\*OMI \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OM la modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 273 del 29/12/2011, riguardante il sistema di depurazione delle acque destinate alla rete fognaria, consistente nella realizzazione di un sistema a circuito chiuso per il recupero delle acque in uscita dalla fase di primo lavaggio del pomodoro;

2) di confermare le prescrizioni e le condizioni del D.D. n. 273 del 29/12/2011 non in contrasto con il presente provvedimento

3) di evidenziare che ai sensi del comma 5 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06, la corretta attribuzione dei Codici dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti è effettuata dal produttore, sulla base delle Linee guida redatte dal Sistema nazionale per la protezione e la ricerca ambientale;

4) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 185 bis, del D.Lgs. 152/2006;

5) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relative all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

6) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

7) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;

13) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento in uno con il D.D. 273 del 29/12/2011 presso lo stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

14) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

15) di trasmettere copia del presente decreto alla Società ATTIANESE S.p.A, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, all'Università del Sannio, al Sindaco di Nocera Superiore (SA), all'Ente Idrico Campano, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL di Salerno;

16) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;

17) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Anna Martinoli